AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Lazio

PROTOCOLLO N 8400
DEL 25/07/2019

Verbale di Gara n. 37

PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II., PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VERIFICA DELLA VULNERABILITÁ SISMICA, DIAGNOSI ENERGETICA, RILIEVO GEOMETRICO, ARCHITETTONICO, TECNOLOGICO ED IMPIANTISTICO, DA RESTITUIRE IN MODALITÁ BIM, E PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA, DA RESTITUIRE IN MODALITÀ BIM, PER TALUNI BENI DI PROPRIETÀ DELLO STATO, SITUATI NELLA REGIONE LAZIO (ESCLUSA ROMA CAPITALE)

Il giorno **22/07/2019** alle **ore 10:00**, in Roma, Via Piacenza n. 3, presso la sala riunioni situata al piano terra della Stazione Appaltante **Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Lazio**, si è riunito in seduta pubblica, per l'espletamento delle operazioni relative alla procedura in oggetto, il Seggio di gara, nominato con Determina prot. n. 1859 del 19/02/2019, del Direttore della Direzione Regionale Lazio, composto da:

- Dott. Antonio Mennella – Dirigente in servizio presso la Direzione Regionale Lazio - in qualità di Presidente;
- Dott.ssa Eugenia Perrone – dipendente in servizio presso la Direzione Servizi al Patrimonio - in qualità di Componente;
- Geom. Antonio Cafolla - dipendente in servizio presso l'U.O. Servizi Tecnici della Direzione Regionale Lazio - in qualità di Componente,

Le funzioni di segretario verbalizzante sono assunte dal Geom. Antonio Cafolla.

Il Presidente, constatata l'assenza dei rappresentanti degli Operatori Economici partecipanti alla gara, preso atto della regolarità della costituzione del Seggio di gara come sopra nominato, alle ore 10:15, dà inizio alle attività.

Il Presidente dà lettura, preliminarmente, del precedente Verbale n. 36 e, quindi, il Seggio di gara prosegue con l'esame della documentazione di qualifica dei seguenti operatori economici:

- **Concorrente N. 1 - Lotto 5 - WELL TECH ENGINEERING S.R.L.** - ABGROUP S.N.C. (MANDANTE), ARCH. FABIO CACCIARI (MANDANTE), APR RILIEVI S.R.L. (MANDANTE), AREA ENGINEERING S.R.L. (MANDANTE), LABORTEC INGEST S.R.L. (MANDANTE). Dall'esame della documentazione prodotta, emerge quanto segue:

  1. Domanda di partecipazione (All. I):
     a) non è stato indicato quale, fra i professionisti del gruppo di lavoro individuati ai punti 1, 2, 3 e 8 del par.7.1 del Disciplinare di gara sia il soggetto abilitato per la sicurezza ai sensi dell'art. 98 del D.Lgs. n. 81/2008. Il possesso di tale requisito è stato riferito, infatti, ad un professionista che non rientra fra quelli di cui ai suddetti punti. Tuttavia, dalla lettura del DGUE presentato dalla mandataria, il responsabile del PFTE (professionista richiesto dal punto 1 del par. cit.), Arch. Calogero Baldo, risulta abilitato per la sicurezza. Per tale aspetto il Seggio di gara non ritiene, dunque, necessario ricorrere al soccorso istruttorio;
     b) per i seguenti professionisti non è stata indicata la data di iscrizione all'albo professionale, richiesta dal Disciplinare di gara al par. 7.1 (pag. 10):
        - Ing. Matteo Accardi;

- Ing. Cristiano C. Bilello;
- Arch. Virginio Angelini.

2. Con riferimento alla Dichiarazione Integrativa (All. III), presentata dalla società ABGROUP S.n.c. (Mandante), si rileva che:

   a) la dichiarazione è stata resa senza specificare il richiamo agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, in relazione alle sanzioni penali;
   b) al punto VIII, non sono stati indicati gli estremi di iscrizione ai relativi albi professionali dei seguenti soci, richiesti dal Disciplinare di gara al punto 15.3.1 (pag. 38):
      - Ing. Matteo Accardi;
      - Ing. Cristiano C. Bilello;
      - Ing. Fabrizio Giannola;
      - Arch. Giulia Canale;
      - Ing. Francesco Grisafi.

3. Con riferimento all'Arch. Fabio Cacciari (Mandante), si rileva quanto segue:

   a) nel DGUE (All. II) non sono stati indicati i requisiti relativi alla categoria S.03, in relazione alla quale il medesimo soggetto ha dichiarato (nella Domanda di partecipazione All. I) di svolgere quota/parte del servizio, nell'ambito del raggruppamento temporaneo;
   b) la Dichiarazione Integrativa (All. III) è stata resa senza specificare il richiamo agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, in relazione alle sanzioni penali;

4. Con riferimento alla società APR RILIEVI S.r.l. (Mandante), si rileva che:

   a) la Dichiarazione integrativa (All. III) è stata resa senza specificare il richiamo agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, in relazione alle sanzioni penali;
   b) nel punto V della Dichiarazione Integrativa (All. III), l'operatore economico dichiara di rientrare fra i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016; a tal proposito, si sottolinea che, come previsto nel Disciplinare di gara (par. 5 «Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione»), solo in relazione alle "prove di caratterizzazione meccanica dei materiali, al prelievo dei campioni e all'esecuzione delle stesse nonché ai ripristini strutturali e delle finiture", di competenza dei laboratori di cui all'art. 59 del D.P.R. 380/2001, è ammessa la partecipazione anche dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016; tuttavia, dai documenti prodotti dalla APR RILIEVI S.r.l. non risulta, in capo al medesimo soggetto, il possesso dei requisiti di cui al richiamato art. 59 D.P.R. n. 380/2001. Inoltre, con riferimento alla composizione del gruppo di lavoro, l'O.E. ha indicato l'ing. Francesco Rinaldi, socio e rappresentante legale dell'APR RILIEVI S.R.L., quale "Responsabile delle attività di rilievo architettonico, impiantistico, strutturale, topografico, fotografico e materico con restituzione in BIM".
      A tal proposito, in ragione della natura dei servizi di ingegneria ed architettura da affidare con la presente procedura, occorre che i professionisti del "gruppo di lavoro" debbano, non solo possedere i requisiti di cui al par. 7.1 del Disciplinare medesimo, ma anche appartenere ad una società di cui all'art. 46 del Codice;

5. LABORTEC INGEST S.r.l. (Mandante), ha indicato l'arch. Virginio Angelini, amministratore unico della medesima, quale "Responsabile delle attività di rilievo, analisi, indagini prove strutturali geotecniche". Analogamente a quanto osservato per il precedente operatore economico, in ragione della natura dei servizi di ingegneria ed architettura da affidare con la presente procedura, occorre che i professionisti del "gruppo di lavoro" non solo siano in possesso dei requisiti professionali di cui al par. 7.1 del Disciplinare medesimo, ma anche che appartengano ad una società di cui all'art. 46 del Codice.

Con riferimento ai punti 1.b, 2.a, 2.b, 3.a, 3.b e 4.a i dati mancanti sono stati già forniti dal medesimo concorrente in sede di soccorso istruttorio attivato per il Lotto 2. Il Seggio di gara ritiene, pertanto, di non dover chiedere ulteriore integrazione documentale relativamente a tali aspetti. Tuttavia, con specifico riferimento al punto 4.b (APR RILIEVI S.r.l.) e 5 (LABORTEC INGEST S.r.l.), è necessario acquisire chiarimenti in sede di soccorso istruttorio. Pertanto, il Seggio di gara dichiara che il concorrente è **AMMESSO CON RISERVA** alla successiva fase di gara.

- **Concorrente N. 2 – Lotto 5 – A.BA.CO. STUDIO TECNICO DI BARBARITO PIETRO & C. (Mandataria), H&W SERVIZI INGEGNERIA S.R.L. (Mandante), MPARTNER S.R.L. (Mandante) – TRACTEBEL ENGINEERING (Mandante), ING. FERDINANDO TORALDO (Mandante), ING. CARMINE D'AMBROSIO (Mandante), ING. VALERIA PAGANO (Mandante), DOTT. GEOL. ANTONIO D'ERRICO (Mandante), P.L.P. PROSPEZIONI LABORATORIO PROVE S.R.L. (Mandante).**

  Dall'esame della documentazione prodotta, emerge quanto segue:

  1. Domanda di partecipazione (All. I):
     a) si rileva l'incongruenza nel prospetto riportato alle pagg. 3 e 4, relativamente al ruolo assunto nell'ambito del RTP dalla A.BA.CO. STUDIO TECNICO DI BARBARITO PIETRO & C. e H&W SERVIZI INGEGNERIA S.R.L.; inoltre, risulta erroneamente indicato nel prospetto alla pag. 3 quale attività secondaria la redazione del PFTE qualificato invece quale prestazione principale nel par. 3 del Disciplinare di gara;
     b) non è stata espressa alcuna preferenza tra le due opzioni alla lett. i), in materia di accesso agli atti;
  2. per l'Ing. Pietro Barbarito, l'Ing. Ferdinando Toraldo e l'Ing. Carmine D'Ambrosio, non è stato indicato l'indirizzo del corso di Laurea;
  3. con riferimento all'art. 3 del Patto d'integrità presentato da tutti i componenti del costituendo RTP, si rileva la mancata indicazione circa la sussistenza o meno di rapporti di parentela con i dipendenti dell'Agenzia del Demanio;
  4. con riferimento alla H&W SERVIZI INGEGNERIA S.R.L (Mandante) ed alla MPARTNER S.R.L. (Mandante), la Dichiarazione integrativa (All. III) è stata resa senza specificare il richiamo agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
  5. per l'Ing. Erika Candido, non sono stati indicati gli estremi della certificazione EGE;
  6. con riferimento all'Ing. Ferdinando Toraldo (Mandante) e all'Ing. Carmine D'Ambrosio (Mandante), fermo restando il possesso dei requisiti di cui al punto 7.3 lett. e) del Disciplinare (elenco servizi) da parte del costituendo RTP nel complesso, si segnala che è necessario che tutti i componenti del raggruppamento contribuiscano al raggiungimento dello stesso (la mandataria in misura maggioritaria e le mandanti in qualsivoglia misura). Pertanto, si rileva che nel DGUE (All. II) non sono stati indicati i requisiti relativi alla categoria S.03, in relazione alla quale i soggetti hanno dichiarato (nella domanda di partecipazione All. I) di svolgere quota/parte del servizio, nell'ambito del raggruppamento;
  7. con riferimento alla TRACTEBEL ENGINEERING (Mandante), non risulta allegata la tabella dei requisiti richiamata nel DGUE (All. II);
  8. la Dichiarazione integrativa (All. III) prodotta dalla H&W SERVIZI INGEGNERIA S.R.L (Mandante), MPARTNER S.R.L. (Mandante) e TRACTEBEL ENGINEERING (Mandante), è stata resa senza specificare il richiamo agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;

9. con riferimento alla P.L.P. S.r.l. (Mandante), nella dichiarazione integrativa (All.III) non risulta indicata a quale categoria di operatori economici appartenga il concorrente.

Con riferimento ai punti dal 2 al 9, i dati mancanti sono stati già forniti dal medesimo concorrente in sede di soccorso istruttorio attivato per il Lotto 4.
Invece con specifico riferimento ai punti 1.a. 1.b, è necessario acquisire ulteriori chiarimenti.
Pertanto il concorrente viene **AMMESSO CON RISERVA** alla successiva fase di gara.

- **Concorrente N. 3 – Lotto 5 – VIA INGEGNERIA S.R.L. (Mandataria), INTERA S.R.L. (Mandante) – NEXT S.R.L. (Mandante) – Subappaltatori indicati, TEMACO S.R.L., C.M.G. TESTING S.R.L., ABRUZZO TEST S.R.L..**

Dall'esame della documentazione prodotta, emerge quanto segue:

1. non risulta possibile verificare la firma digitale della polizza fideiussoria prodotta ed, inoltre, il beneficiario riportato nella cauzione risulta essere l'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Campania, anziché la Direzione Regionale Lazio. Tuttavia, in sede di soccorso istruttorio attivato nei confronti del medesimo concorrente, che ha partecipato anche per i Lotti 1, 2, 3 e 4 è stata prodotta una polizza cumulativa per tutti i lotti cui si partecipa, che è risultata coerente con quanto richiesto dal par. 10 del Disciplinare di gara anche per la partecipazione al Lotto 5;
2. con riferimento alla Dichiarazione Integrativa (All. III), prodotta dal subappaltatore, si rileva che l'operatore economico TEMACO s.r.l. ha indicato un oggetto non pertinente. Tuttavia, in sede di soccorso istruttorio attivato nei confronti del medesimo concorrente, che ha partecipato anche per i Lotti 1, 2 ,3 e 4 è stata prodotta la Dichiarazione Integrativa (All. III), che è risultata coerente con quanto richiesto anche per la partecipazione al Lotto 5.

Pertanto, per i motivi suindicati il concorrente **E' AMMESSO** alla successiva fase di gara.

- **Concorrente N. 4 – Lotto 5 – LA SIA S.R.L. (Mandataria), PROGETTO PSC S.R.L. (Mandante), ING. VINCENZO CUCCURULLO (Mandante) – Subappaltatori indicati 4EMME SERVICE S.P.A., UNILAB SPERIMENTAZIONE S.R.L., STUDIO TECNICO MARIO CUZZOLIN S.R.L..**

Dall'esame della documentazione prodotta, emerge quanto segue:

1. con riferimento alla Domanda di partecipazione (All. I), non risultano indicati gli estremi della certificazione EGE riferita al professionista Responsabile della diagnosi e certificazione energetica (indicato al n. 5, pag. 4);
2. con riferimento al DGUE presentato da LA SIA S.r.l., Parte IV, Sez. C, lett. 1b), il concorrente non ha specificato la quota del corrispettivo del servizio riconducibile, separatamente, alle categorie e ID S.03 ed E.20. L'operatore economico ha, infatti, indicato un importo del servizio cumulativo per più categorie e ID, non consentendo, in tal modo, la verifica puntuale del possesso dei requisiti richiesti.

Tuttavia, in sede di soccorso istruttorio attivato nei confronti del medesimo concorrente per il Lotto 1, sono stati già forniti i chiarimenti di cui sopra, che sono risultati coerenti con quanto richiesto dalla documentazione di gara, anche per il Lotto 5. Pertanto, il concorrente **E' AMMESSO** alla successiva fase di gara.

- **Concorrente N. 5 – Lotto 5 – ALL INGEGNERIA STUDIO TECNICO ASSOCIATO (Mandataria), AIRES INGEGNERIA S.R.L.S. (Mandante), TERMOSTUDI S.R.L. (Mandante), FUTURE ENVIRONMENTAL DESIGN S.R.L. (Mandante), GEO/TEC del Dott. Geol. Stefano**

Giuliani (Mandante), ING. SARA GALANTE (Mandante) – Subappaltatori indicati, GEOCONSULLAB S.R.L., LABORATORIO IPM S.R.L., SIDLAB S.R.L.
Dall'esame della documentazione prodotta, emerge quanto segue:

1. Con riferimento ad AIRES INGEGNERIA S.R.L.S. (Mandante), nel DGUE, Parte III, sez. D), punto 4, non sono stati specificati i motivi per cui la Società medesima non è tenuta alla disciplina della Legge n.68/1999;
2. Con riferimento alla TERMOSTUDI S.R.L. (Mandante), nel DGUE Parte IV, sez. C, lett. 1b), non è possibile verificare quanto richiesto dal Disciplinare al punto 7.3 lett. e), relativamente ai requisiti riconducibili alla categoria e ID delle opere E.20;
3. L'informativa privacy (All. X), risulta firmata solo dalla ALL INGEGNERIA STUDIO TECNICO ASSOCIATO (Mandataria) e non dalle mandanti;
4. Con riferimento ai Subappaltatori indicati, GEOCONSULTLAB S.R.L., SIDLAB S.R.L., non è stata riportata l'indicazione dell'autorizzazione ex art. 59 del D.P.R. 380/2001, richiesta al punto 5, pag. 7, del Disciplinare di gara.

Tuttavia, in sede di soccorso istruttorio attivato nei confronti del medesimo concorrente per il Lotto 2, sono stati già forniti i chiarimenti di cui sopra, che sono risultati coerenti con quanto richiesto dalla documentazione di gara, anche per il Lotto 5. Pertanto, il Seggio di gara non ritiene necessario attivare il soccorso istruttorio e il concorrente **E' AMMESSO** alla successiva fase di gara.

- **Concorrente N. 6 – Lotto 5 – STUDIO AGRUSA ANNALISA – DOTT. GEOL. SALVATORE ATTARDI (Mandante), ING. FABIO IMPASTATO (Mandante), ARCH. MARCO MONTALBANO (Mandante), ING. SALVATORE AGRUSA (Mandante).** Dall'esame della documentazione prodotta emerge quanto segue:
  1. con riferimento alla Domanda di partecipazione (All. I):
     a) non è stato indicato quale, fra i tra i professionisti indicati ai punti 1, 2, 3 e 8 di cui al suddetto punto 7.1 del Disciplinare di gara, sia quello abilitato alla sicurezza ai sensi dell'art. 98 del D.Lgs. 81/2008;
     b) il responsabile della diagnosi e certificazione energetica Ing. Annalisa Agrusa, non ha dichiarato il possesso della certificazione EGE.
  2. non è stato allegato il PASSOE;
  3. non è stato fornito il modello F23 a comprova dell'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo;
  4. con riferimento alla Polizza Fideiussoria, non è stata prodotta l'attestazione dei poteri di firma del garante;
  5. nei DGUE (All. II) prodotti dalla Mandataria e dalle Mandanti:
     a) pur in presenza della dichiarazione di volersi avvalere del subappalto, non è stato indicato alcun subappaltatore e, conseguentemente, non è stata prodotta la relativa documentazione prevista dal Disciplinare di gara;
     b) non sono state fornite le dichiarazioni relative all'art. 80, comma 3 (Parte III Sez. A) ed all'art. 80, comma 2, del Codice (Parte III Sez. D);
  6. nel Patto di integrità (All. IV) presentato dalla Mandataria e dalle Mandanti, non è stata fornita alcuna indicazione in merito all'eventuale sussistenza di rapporti di parentela con i

dipendenti dell'Agenzia del Demanio (Art. 3); inoltre, le dichiarazioni prodotte non risultano coerenti con l'oggetto della gara, in quanto riportano, nell'intestazione, il riferimento alla Direzione Regionale Campania, anziché alla Direzione Regionale Lazio.

7. Relativamente all'ARCH. MARCO MONTALBANO (Mandante), si rileva che, fermo restando il possesso dei requisiti di cui al punto 7.3 lett. e) del Disciplinare di gara (elenco servizi) da parte del costituendo RTP nel complesso, è necessario che tutti i componenti del raggruppamento sub-orizzontale (escluso il geologo ed il giovane professionista) contribuiscano al raggiungimento degli stessi (la mandataria in misura maggioritaria e le mandanti in qualsivoglia misura). Pertanto, si rileva che nel DGUE (All. II) del suddetto professionista non sono stati indicati i requisiti relativi alla categoria S.03, in relazione ai quali i soggetti ha dichiarato (nella domanda di partecipazione All. I) di svolgere quota/parte del servizio, nell'ambito del raggruppamento temporaneo.
8. Anche con riferimento all'ING. SALVATORE AGRUSA (Mandante), fermo restando quanto sopra specificato sul possesso dei requisiti di cui al punto 7.3 lett. e) del Disciplinare di gara (elenco servizi) da parte costituendo RTP nel complesso, si rileva che nel DGUE (All. II) prodotto non sono stati indicati i requisiti relativi alla categoria S.03, in relazione ai quali il soggetto ha dichiarato (nella domanda di partecipazione All. I) di svolgere quota/parte del servizio, nell'ambito del raggruppamento temporaneo.

Rispetto ai rilievi sopra riportati, si precisa che le indicazioni di cui ai punti 1.a), 1.b), 6) e 7), sono già state fornite dal medesimo operatore economico in sede di soccorso istruttorio attivato per il Lotto 3 e risultano coerenti con quanto richiesto dalla documentazione di gara, anche per il Lotto 5.
Con riferimento, invece, a quanto indicato ai restanti punti 2), 3), 4), 5.a), 5.b) e 8), è necessario integrare la documentazione presentata, in sede di soccorso istruttorio e, pertanto, il concorrente è **AMMESSO CON RISERVA** alla successiva fase di gara.

- **Concorrente N. 7 – Lotto 5 – SIDOTI ENGINEERING S.r.l. (Mandataria), ARCH. VINCENZO SIDOTI (Mandante)** – Subappaltatori indicati LABORTEST S.R.L., LA.SP.ED. TIRRENO S.R.L., LABORATORIO IPM S.R.L..
  Dall'esame della documentazione prodotta si evidenzia che:
  1) Nella Domanda di partecipazione non è stato dichiarato il possesso della certificazione EGE in capo al responsabile della diagnosi e certificazione energetica, Ing. Simone Tascini. Tuttavia, in sede di soccorso istruttorio attivato nei confronti del medesimo operatore economico per il Lotto 1, è già stata fornita l'indicazione di cui sopra, che risulta coerente con quanto richiesto dalla documentazione di gara, anche per il Lotto 5;
  2) Nel modello F23 allegato alla documentazione di gara, non risultano indicati gli estremi del versamento;
  3) Nel DGUE del concorrente, la terna dei subappaltatori indicata, ad esclusione della LABORTEST S.r.l., non corrisponde agli operatori economici elencati nel PASSOE ed ai DGUE dei subappaltatori allegati alla domanda di partecipazione. Inoltre, non è possibile esaminare i DGUE dei subappaltatori, poiché salvati in formato diverso da quello compatibile con le specifiche della piattaforma telematica di gestione della gara;

  Per i motivi riportati ai punti 2) e 3), il concorrente è **AMMESSO CON RISERVA** alla successiva fase di gara, rendendosi necessario integrare la documentazione presentata, in sede di soccorso istruttorio.

- **Concorrente N. 8 – Lotto 5 – RINA CONSULTING S.p.A. (Mandataria), DFP ENGINEERING S.r.l. (Mandante), ING. PAOLO BISOGNI (Mandante) – Subappaltatori indicati, ELLETIPI S.r.l., C.M.G. TESTING S.r.l., TECNO IN S.p.A.** - Dall'esame della documentazione prodotta emerge quanto segue:

  1) per l'Ing. Paolo Bisogni (mandante), occorre integrare la dichiarazione riportata nel DGUE alla parte III, lett. d), con riferimento all'art. 80, comma 2, del codice dei contratti; inoltre occorre indicare quanto richiesto alla parte III lett. d) ai punti 4, 5 e 6.

  Tuttavia Il Seggio di gara ha già esaminato i chiarimenti e le integrazioni prodotti dal concorrente per il medesimo rilievo sopra riportato, nell'ambito delle attività di verifica condotte per il Lotto 2. Pertanto, considerato che la dichiarazione fornita risulta coerente con le prescrizioni di gara, anche per la partecipazione al Lotto 5, il concorrente **E' AMMESSO**, alla successiva fase di gara.

- **Concorrente N. 9 – Lotto 5 – TONELLI INGEGNERIA (Mandataria), STUDIO ING. MARIO SABLONE S.R.L. (Mandante), ING. GIANLUCA ALBERA (Mandante), AURELI SOIL S.R.L. (Mandante), ING. MAURIZIO PAOLINI (Mandante)** – Subappaltatori indicati, ABRUZZO TEST S.R.L., TECNO METER S.a.S., LABORTEST S.R.L. - Dall'esame della documentazione prodotta emerge quanto segue:

  1) Con riferimento alla domanda di partecipazione (All.I), si rileva che il paragrafo 15.1 del Disciplinare di gara (pag. 31) prescrive che la domanda sia unica per ogni lotto e che la stessa sia sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento. Al contrario, il concorrente, per il Lotto 5, ha allegato ai documenti di gara una domanda di partecipazione per ogni soggetto riconducibile al RTP e, pertanto, è necessario uniformarsi a quanto previsto dal Disciplinare di gara; inoltre, si rileva quanto segue:
     a. l'Ing. Roberto Tonelli, individuato quale responsabile delle verifiche di vulnerabilità sismica, di sicurezza strutturale e coordinatore scientifico, non risulta in possesso di Laurea in Ingegneria Civile/Edile. Tale circostanza, di per sé, non garantisce la verifica del rispetto di quanto richiesto per i professionisti di cui ai punti 1, 2, 3 e 8 del par. 7.1 del Disciplinare di gara. Inoltre, per il medesimo professionista non è stata indicata la data d'iscrizione all'Albo;
     b. non è stato indicato quale, fra i professionisti del gruppo di lavoro individuati ai punti 1, 2, 3 e 8 del cit. par.7.1 del Disciplinare, sia il soggetto abilitato alla sicurezza ai sensi dell'art. 98 del D.Lgs. n. 81/2008;
     c. con riferimento all'Ing. Emilio Pozzi (giovane professionista), è stata indicata la data di iscrizione all'Albo, ma non quella di abilitazione, richiesta dalla documentazione di gara;
     d. per i professionisti Ing. Gianluca Albera e Ing. Roberto Laurenzi, non sono stati indicati le date di iscrizione all'ordine e l'indirizzo del corso di Laurea in Ingegneria;

  2) la cauzione non rispetta le prescrizioni del Disciplinare, trattandosi di una copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo), sottoscritta sia con firma autografa, sia digitalmente dal soggetto che impegna il garante. La conformità del documento all'originale deve, pertanto, essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale, ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale. Si rileva, inoltre, che la validità della cauzione prodotta è di 180 giorni, mentre il Disciplinare prevede che la garanzia dovrà

avere validità per almeno 240 giorni dal termine ultimo della presentazione dell'offerta (Disciplinare di gara punto 10, n. 4 pag. 26);

3) l'Ing. GIANLUCA ALBERA (Mandante), nel DGUE Parte II Sez. A), non ha indicato la denominazione della mandataria del costituendo raggruppamento;

4) la società AURELI SOIL S.r.l. (Mandante) ha dichiarato di rientrare tra i soggetti di cui all'art. 45 del Codice, nonché, in caso di aggiudicazione, di svolgere le attività di "indagini e relazione geologica" e di contribuire alla composizione del "gruppo di lavoro" mediante l'indicazione del proprio direttore tecnico, Geol. Michele Aureli, quale "responsabile dell'attività, delle indagini e prove geologiche".
   Il Seggio rileva, dunque, anche con riferimento a quanto riportato nel Verbale n. 25, che la partecipazione alla procedura di un soggetto di cui all'art. 45 del Codice, fuori dai casi espressamente consentiti dal par. 5 del Disciplinare di gara (attività dei laboratori di cui all'art. 59 del D.P.R. 380/2001), possa astrattamente configurarsi solo ed unicamente nella misura in cui questa non incida sui requisiti di partecipazione alla gara, né sullo svolgimento delle prestazioni oggetto di affidamento e sia, piuttosto, circoscritta allo svolgimento di attività subappaltabili, meramente accessorie alle prestazioni oggetto dell'appalto
   Il Seggio rileva, inoltre, che la presenza del geologo nel gruppo di lavoro non è garantita nelle forme richieste dal Disciplinare di gara al par. 7.1 pag. 11.
   Il geologo, infatti, non è riconducibile ad uno dei soggetti di cui all'art. 46 del D.Lgs. 50/2016, gli unici ammessi a partecipare alla gara, ai sensi del par. 5 del Disciplinare;

5) con riferimento all'Ing. MAURIZIO PAOLINI (Mandante), il Seggio di gara segnala che:
   a. il professionista ha omesso la dichiarazione contenuta nel DGUE, Parte III Sez. D) n. 6;
   b. fermo restando il possesso dei requisiti di cui al punto 7.3 lett. e) del Disciplinare di gara (elenco servizi) da parte del costituendo RTP nel complesso, è necessario che tutti i componenti del raggruppamento sub-orizzontale (escluso il geologo ed il giovane professionista) contribuiscano al raggiungimento degli stessi (la mandataria in misura maggioritaria e le mandanti in qualsivoglia misura). Pertanto, occorre che nel DGUE (All. II) del suddetto professionista vengano indicati i requisiti relativi alla categoria E. 20, in relazione alla quale il soggetto ha dichiarato (nella domanda di partecipazione All. I) di svolgere quota/parte del servizio, nell'ambito del raggruppamento temporaneo;

6) Dal DGUE prodotto dal subappaltatore LABORTEST S.r.l. non si evince il possesso dei requisiti di cui all'art. 59 del D.P.R. n. 380/2001.;

7) Con riferimento al subappaltatore TECNOMETER S.a.s.:
   a. nel DGUE prodotto, non è indicato il possesso dei requisiti di cui all'art. 59 del D.P.R. n. 380/2001;
   b. con riferimento alla Dichiarazione integrativa al DGUE (All. III), manca la denominazione della società di cui è rappresentante legale il Sig. Graziano Figliola.

Rispetto ai rilievi sopra riportati, si precisa che le indicazioni di cui ai punti 1.a), 1.c), 1.d), 2), 5.a), 5.b) e 7) sono già state fornite dal medesimo operatore economico in sede di soccorso istruttorio attivato per i Lotti 2 e 3 e risultano coerenti con quanto richiesto dalla documentazione di gara, anche per il Lotto 5. Con specifico riferimento al punto 2), si precisa che il concorrente ha prodotto una cauzione provvisoria cumulativa per tutti i Lotti della presente procedura per i quali ha formulato domanda di partecipazione.
Le indicazioni di cui al punto 6) sono state, invece, fornite dal subappaltatore Labortest s.r.l. nell'ambito della documentazione prodotta per altro operatore economico della medesima gara.

Pertanto, relativamente agli aspetti rilevati nei suddetti punti 1.a), 1.c), 1.d), 2), 5.a) e 5.b), 6) e 7), il Seggio non ritiene necessario attivare il soccorso istruttorio.
Al contrario, con riferimento a quanto indicato ai restanti punti 1) (con espresso riferimento alla produzione di un'unica domanda di partecipazione), 1.b), 3) e 4), è necessario integrare la documentazione presentata, in sede di soccorso istruttorio. Di conseguenza, il concorrente è **AMMESSO CON RISERVA** alla successiva fase di gara.

Alle ore 17:00, il Presidente aggiorna la seduta al 23/07/2019, alle ore 10:00 per il prosieguo dei lavori. Il presente verbale si compone di n. 9 (nove) pagine, sottoscritte ciascuna anche a margine, dai componenti del Seggio di gara.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente del Seggio di Gara

Dott. Antonio Mennella

Componente

Dott.ssa Eugenia Perrone

Componente

Geom. Antonio Cafolla